

**Verbale della Deliberazione di Comitato Istituzionale**

**n. 22 dell'11 aprile 2019**

**Oggetto: Deroga rispetto agli adempimenti fissati dall'art. 18, comma 5 del D.M. 93/17 in merito agli strumenti di misura legali del Servizio idrico integrato – contatori**

L'anno **Duemila diciannove**, il giorno **undici** del mese di **aprile**, alle ore quattordici e trenta, in Verona, nella Sede del Consiglio di Bacino Veronese, sita in Via Ca' di Cozzi n. 41, si è riunito il Comitato istituzionale a seguito di convocazione prot. n. 0554.19 del 5 aprile 2019.

Al momento della trattazione del presente punto all'ordine del giorno, i componenti del comitato istituzionale risultano:

	Presente	Assente
Claudio Melotti:	x	<input type="checkbox"/>
Bruno Fanton	x	<input type="checkbox"/>
Marco Padovani	x	<input type="checkbox"/>
Giampaolo Provoli:	<input type="checkbox"/>	x
Luca Sebastiano:	x	<input type="checkbox"/>

Presiede la riunione il Presidente Claudio Melotti.

Il Presidente, accertata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta. Invita quindi il Comitato istituzionale a trattare la proposta di deliberazione relativa all'oggetto sopra riportato.

Partecipa alla seduta il Direttore del Consiglio di Bacino Veronese, Dott. Ing. Luciano Franchini, che ne cura la verbalizzazione.

Il Presidente, al termine dell'esame della documentazione agli atti, pone in votazione la proposta che viene approvata all'unanimità dei voti resi in forma palese.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRETTORE  
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

IL PRESIDENTE  
f.to Geom. Claudio Melotti

---

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on line del Consiglio di Bacino Veronese il giorno 15 aprile 2019 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1 del D. Lvo n. 267/2000.

SERVIZIO AFFARI GENERALI  
f.to Dott.ssa Ulyana Avola

---

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 26 aprile 2019 a seguito di pubblicazione all'Albo di questo Ente, ai sensi dell'art. 134 del D.Lvo n. 267/2000.

Il Direttore  
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

*Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.*

**IL COMITATO ISTITUZIONALE**

**Deliberazione n. 22 dell'11 aprile 2019**

**Oggetto: Deroga rispetto agli adempimenti fissati dall'art. 18, comma 5 del D.M. 93/17 in merito agli strumenti di misura legali del Servizio idrico integrato – contatori.**

VISTO il D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. "Testo unico ambientale" e in particolare la parte III contenente "Norme in difesa del suolo e lotta alla desertificazione, a tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";

VISTA la Legge Regionale n. 17 del 27 aprile 2012 "Disposizioni in materia di risorse idriche", che affida le funzioni già esercitate dalle AATO a nuovi enti, denominati Consigli di Bacino;

VISTO in particolare l'art. 13, comma 6 della predetta Legge n. 17/2012, il quale prevede che *"I Consigli di Bacino subentrano in tutte le obbligazioni attive e passive delle Autorità d'ambito ed assorbono il personale in servizio presso le medesime, in conformità alla disciplina vigente"*;

RICORDATO che l'Assemblea dell'AATO Veronese (ora Consiglio di Bacino), con deliberazioni n. 1 e n. 2 del 4 febbraio 2006, esecutive ai termini di legge, ha affidato la gestione del servizio idrico integrato, per la durata di venticinque anni, alle società Acque Veronesi Scarl ed Azienda Gardesana Servizi SpA;

RICHIAMATO che l'Assemblea d'Ambito nel maggio 2018 ha adeguato lo schema regolatorio per il biennio 2018/19 in accordo alle disposizioni ARERA con delibere n. 3, 4 e 5, in particolare sono stati aggiornati i piani quadriennali degli interventi 2016-2019 delle due società di gestione ai fine di garantire il raggiungimento dei nuovi obiettivi di qualità tecnica (RQTI) fissati da ARERA con delibera n. 917/2017/R/idr;

VISTO l'art. 2, comma 1 del D.M. 93/17, che definisce gli "strumenti di misura legali", tra i quali sono ricompresi i contatori dell'acqua (MI-001), quelli le cui funzioni di misura sono giustificate da motivi d'interesse pubblico, sanità pubblica, sicurezza pubblica, ordine pubblico, protezione dell'ambiente, tutela dei consumatori, imposizione di tasse e di diritti e lealtà delle transazioni commerciali;

RICHIAMATO il D.Lgs. 22/2007, così come modificato dal D.Lgs. 84/2016, recante attuazione della direttiva 2004/22/CE e della direttiva 2014/32/UE (MID – Measuring Instruments Directive), che definisce i requisiti cui debbono conformarsi i dispositivi ed i sistemi di misura definiti al punto precedente;

RICHIAMATI i contenuti dettati dal D.M. 93/17 "Regolamento recante la disciplina attuativa della normativa sui controlli degli strumenti di misura in servizio e sulla vigilanza sugli strumenti di misura conformi alla normativa nazionale ed europea", il quale si applica ai controlli degli strumenti di misura soggetti alla normativa nazionale ed europea utilizzati per le funzioni di misura legali, in cui vi sono ricompresi i contatori dell'acqua;

VISTO quanto stabilito dal medesimo D.M. 93/17 rispetto alle verifiche periodiche da effettuarsi da parte degli organismi accreditati, così definiti dall'art. 2, comma 1, lettera q), che ai sensi dell'art. 3 sono di tre tipologie: verifica periodica, controlli casuali o a richiesta e vigilanza sugli strumenti soggetti alla normativa nazionale ed europea;

RICORDATO CHE, come previsto dall'allegato IV del D.M. 93/17 i controlli periodici sui contatori sono effettuati:

- ogni 10 anni quelli meccanici con portata permanente fino a 16 m<sup>3</sup>/h compresi;
- ogni 13 anni quelli statici e venturimetrici con portata permanente maggiore di 16 m<sup>3</sup>/h;
- qualora il contatore sia installato presso un'utenza con fornitura non attiva e con verifica periodica scaduta, è sostituito o sottoposto a verifica entro 30 giorni dalla riattivazione;

PRESO ATTO delle disposizioni dettate dall'art. 18, comma 5 del D.M. 93/17 in merito agli strumenti in precedenza non soggetti a verifica periodica (pre-MID – non conformi ai dettami della direttiva 2014/32/UE), per i quali tale verifica è stata introdotta proprio dal decreto, la periodicità va calcolata dalla messa in servizio, ma la prima verifica può essere svolta entro il triennio successivo partendo dal 18 settembre 2017, se il relativo termine scade anteriormente;

RICORDATO, inoltre, quanto disposto dall'art. 18, comma 7 del D.M. 93/17 per quanto riguarda una deroga prevista rispetto ai termini, sopra definitivi, che possono essere adottati dalla competente Autorità amministrativa indipendente anche in funzione di eventuali piani di miglioramento dei servizi di misura con sostituzione degli strumenti di misura esistenti e per coordinare i conseguenti adempimenti, evitare oneri sproporzionati per gli operatori e riflessi negativi sui livelli dei prezzi;

SOTTOLINEATO quanto previsto nelle disposizioni "Regolamentazione del servizio di misura nell'ambito del servizio idrico integrato a livello nazionale (TIMSII)" allegate alla delibera 218/2016 di AEEGSI (ora ARERA) che prevedono all'art. 6:

- che il gestore del SII è tenuto a garantire l'installazione, il buon funzionamento, la manutenzione e la verifica dei misuratori (contatori);
- il gestore è tenuto a rispettare i criteri per l'esecuzione dei controlli metrologici sui misuratori, di cui al D.M. 93/17 sopra richiamato;

PRESO ATTO delle richieste avanzate rispettivamente da Azienda Gardesana Servizi SpA, nota prot. 7588 del 29 ottobre 2018 e da Acque Veronesi Scarl, nota prot. 24405 del 23 novembre 2018, con allegate relazioni esplicative, in merito alla richiesta di sostituire i contatori di misura esistenti con altri conformi alla direttiva 2014/32/UE (MID), in luogo di procedere con le verifiche periodiche indicate dal sopra citato D.M. 93/2017, in quanto più onerose e meno convenienti, anche alla luce del miglioramento del macro-indicatore M1 – "perdite idriche", così definito dall'art. 6, dell'allegato alla delibera 917/2017 di ARERA "Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI)", in particolare quelle apparenti;

ESAMINATI i contenuti delle relazioni allegare alla richiesta sopra specificata in attinenza con quanto disposto dall'art. 18, comma 7, che hanno messo in evidenza gli aspetti riassunti nella seguente tabella:

	<b>Acque Veronesi Scarl</b>	<b>Azienda Gardesana Servizi SpA</b>	<b>TOT</b>
<b>n° contatori post-MID</b>	36'893 (~10% TOT)	9'911 (~14% TOT)	46'804
<b>n° contatori pre-MID</b>	316'927 (~90% TOT)	58'584 (~86% TOT)	375'511
<b>€/contatore</b>	~46,00	~76,00	/

<b>€ investimento TOT al 2028*</b>	17'891'641	5'226'486	23'118'127
*comprese le verifiche periodiche, sostituzioni o ricondizionamenti dei contatori MID			

VISTO CHE nel piano quadriennale degli interventi 2016-2019 di Acque Veronesi Scarl sono previsti i seguenti interventi:

- scheda 188 – “posa contatori” – € 981'705 – investimenti economicamente coperti dal contributo degli utenti in occasione dell’attivazione di nuove forniture, l’importo stanziato è stimato sulla base dei dati storici consuntivati negli esercizi precedenti;
- scheda 210 – “sostituzione massima contatori pre-MID (D.M. 93/17)” – € 2'400'000 – sostituzione dei contatori dell’utenza, al fine di ottemperare alle disposizioni in materia di verifiche metrologiche di cui al D.M. 93/2017, per il 2019 ed anni successivi è prevista la sostituzione di 38'000 pezzi/anno per una spesa annua di circa € 1'750'000, prevedendo di completare le attività nel 2025, salvo difficoltà economico finanziarie;

VISTO CHE nel piano quadriennale degli interventi 2016-2019 di Azienda Gardesa Servizi SpA è previsto per l’anno 2018 un investimento pari ad € 210'000 e per l’anno 2019 pari ad € 250'000 per la sostituzione dei contatori;

PRESO ATTO che le richieste, sopra richiamate, inoltrate dai due gestori dell’ATO veronese, sono giustificate dalle seguenti motivazioni:

- le operazioni di verifica dei contatori pre-MID sarebbero più onerose della sostituzione degli stessi;
- l’adempimento al solo 2020 comporterebbe la sostituzione per Acque Veronesi Scarl di circa 317'000 contatori, mentre per Azienda Gardesana Servizi SpA di circa 60'000 contatori;
- l’adempimento nei tempi previsti dal D.M. 93/2017, sopra specificati, comporterebbe insostenibili impatti organizzativi e la necessaria rimodellazione del piano degli investimenti, a discapito di altri interventi contenuti nei piani quadriennali degli interventi, di maggiore urgenza e maggior miglioramento sia in termini di gestione del SII, che d’impatto ambientale;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile, favorevoli, espressi dal Responsabile del Servizio Pianificazione e dal Direttore del Consiglio di Bacino Veronese, ai sensi e per gli effetti dell’art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

VISTO il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, n. 267, *Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*;

VISTA la Legge Regionale n. 33 del 16 aprile 1985, *Norme per la tutela dell’ambiente*;

VISTA la L.R. n. 27 del 11 novembre 2003, *Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche*, così come modificata dalla L.R. n. 17/2007, con riguardo alle disposizioni relative alle competenze assegnate alle Autorità d’Ambito in materia di lavori pubblici;

VISTA la Convenzione Istitutiva del Consiglio di Bacino Veronese;

### **DELIBERA**

1. DI RITENERE i programmi di sostituzione dei contatori proposti dalle due società di gestione equilibrati ed adeguati al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento

*Copia conforme all’originale firmato e conservato presso l’Ente.*

- prefissati da ARERA nel rispetto degli equilibri economici finanziari tra le diverse priorità d'intervento;
2. DI DEROGARE, ai sensi dell'art. 18, comma 7 del D.M. 93/2017, gli adempimenti previsti dall'art. 18, comma 5, al 2028 tramite la realizzazione della sostituzione completa da parte di Acque Veronesi Scarl ed Azienda Gardesana Servizi SpA per il territorio di propria competenza, dei contatori pre-MID, che avverrà per stralci funzionali;
  3. DI APPROVARE le tempistiche di sostituzione, così come definite nelle relazioni allegate alle note rispettivamente di Acque Veronesi Scarl, prot. 24405 del 23 novembre 2018, ed Azienda Gardesana Servizi SpA, prot. 7588 del 29 ottobre 2018, agli atti del presente provvedimento, compreso del fatto che fino al 2023 non è prevista nessuna attività per quanto riguardano le verifiche periodiche – eventuali sostituzioni dei contatori post-MID;
  4. DI CONFERMARE i contenuti dei rispettivi piani quadriennali degli interventi per gli anni 2016-2019, come da ultimo aggiornamento approvato con delibera n. 4 di Assemblea d'Ambito per Acque Veronesi Scarl e con delibera n. 3 del 29 maggio 2018 per Azienda Gardesana Servizi SpA, in modo particolare per quanto riguardano le tempistiche già ivi indicate per la sostituzione dei contatori;
  5. DI MONITORARE l'effettiva sostituzione dei contatori tramite stati d'avanzamento lavori ed eventuali sopralluoghi da parte dello scrivente Consiglio di Bacino veronese, che i due gestori dell'ATO veronese dovranno far pervenire entro il 31/03 di ogni anno;
  6. DI VERIFICARE, in occasione dell'approvazione dei nuovi piani quadriennali degli interventi 2020-2023, la corretta programmazione della sostituzione dei contatori, anche alla luce delle difficoltà, problematiche eventualmente emerse durante i primi due anni di realizzazione della campagna di sostituzione;
  7. DI COMUNICARE, durante la prima seduta utile, al Comitato Territoriale ed all'Assemblea d'Ambito le decisioni prese con la presente delibera;
  8. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento ad Azienda Gardesana Servizi SpA, Acque Veronesi Scarl ed all'Autorità per la Regolazione per Energia Reti ed Ambiente per gli adempimenti di propria competenza;
  9. DI PRENDERE ATTO che il presente provvedimento non comporta alcuna spesa a carico del bilancio del Consiglio di Bacino veronese.

Verona, li 11 aprile 2019

IL DIRETTORE  
f.to Luciano Franchini

IL PRESIDENTE  
f.to Claudio Melotti

**CONSIGLIO DI BACINO VERONESE**

**IL COMITATO ISTITUZIONALE**

**Seduta n. 4 dell'11 aprile 2019**

**Proposta di deliberazione**

(art. 49 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

**Oggetto: Deroga rispetto agli adempimenti fissati dall'art. 18, comma 5 del D.M. 93/17 in merito agli strumenti di misura legali del Servizio idrico integrato – contatori.**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Vista la deliberazione in oggetto, la sottoscritta, Responsabile del Servizio Pianificazione, esprime, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Verona, li 2 aprile 2019

Servizio Pianificazione  
f.to Dott. Ing. Valentina Modena

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile di Ragioneria, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ne accerta la NON RILEVANZA contabile.

Verona, li 2 aprile 2019

Il Direttore  
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini